

GENOVA *Medica*

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

All'interno
Dentisti Notizie



LA FEDERAZIONE REGIONALE INCONTRA LA REGIONE

*Il contributo
obbligatorio
Onaosi*

*I rapporti tra
medici di famiglia
e il fumo*

*Corsi & convegni:
gli appuntamenti
dell'autunno*

SETTEMBRE 2004

Sommario



Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Enrico Bartolini; **COMITATO DI REDAZIONE:** Dott. Alberto Ferrando, Dott. Massimo Gaggero, Dott.ssa Roberta Baldi.

Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova: **Presidente:** Dott. Enrico Bartolini; **Vice Presidente:** Dott. Alberto Ferrando; **Segretario:** Dott. Luca Nanni; **Tesoriere:** Dott. ssa Maria Proscovia Salusciev; **CONSIGLIERI:** Dott. Massimo Blondett, Dott. ssa Giuseppina F. Boidi, Prof. Marcello Canale, Dott. Emilio Casabona, Dott. Giorgio Inglese Ganora, Prof. Emilio Nicola Gatto, Prof. Riccardo Ghio, Dott. Maurizio Giunchedi, Prof. Claudio Giuntini, Dott. ssa Gemma Migliaro, Prof. Giovanni Regesta, Prof. Giandomenico Sacco. **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:** Dott. ssa Maria Clemens Barberis, Dott. Matteo Basso, Dott. Luigi Bottaro, Dott. Luciano Lusardi; **COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI:** **Presidente:** Dott. Emilio Casabona **Segretario:** Dott. ssa Alicia Spolidoro; **Consiglieri:** Dott. Giorgio Inglese Ganora, Dott. Paolo Mantovani, Dott. Marco Oddera.

EDITORIALE

2 Difendiamo la nostra professionalità

IN PRIMO PIANO

3 La Federazione regionale incontra la Regione

VITA DELL'ORDINE

6 Le delibere delle sedute del Consiglio

PREVIDENZA & ASSISTENZA

8 Il contributo obbligatorio Onaosi

CRONACA & ATTUALITÀ

10 L'intervista medica strumento numero uno

14 Medici di famiglia alle prese con il fumo

28 I medici del territorio hanno nuovi direttivi

LEGGI & REGOLE

16 Quante norme intorno alle macchine radiogene

17 Proroga per l'adeguamento delle strutture sanitarie

24 Trattamento dei dati, ok fino a giugno 2005

CORSI & CONVEGNI

MEDICINA & CULTURA

25 Quando il medico diventa scrittore

PREVIDENZA & ASSISTENZA

26 Dipendenti Ssn al lavoro fino a 70 anni

29 **DENTISTI NOTIZIE** a cura di M. Gaggero

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova: Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010. 58.78.46 - 54.33.47 Fax 59.35.58
Sito: www.omceoge.it
E-mail: anagrafica@omceoge.it

Periodico mensile Anno 12 - n° 9 settembre 2004 - Tiratura 8.700 copie - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Tribunale di Genova. Spedizione in abb. postale - Gruppo IV 45% Redazione, segreteria e pubblicità: P.sso S. Caterina Fieschi Adorno 4A, Genova tel. e fax 010/58.29.05 - Progetto grafico e impaginazione: Silvia Folco - Stampa: Grafiche G.&G. Del Cielo snc, Via G. Adamoli, 35 - 16141 Genova. In copertina: particolare da "La visita del medico" Bonifacio de' Pitati. Milano, Museo Poldi Pezzoli. **Finito di stampare nel mese di settembre 2004.**

Difendiamo la nostra professionalità

Rifiutiamo di essere sempre trattati come l'anello debole del sistema sanitario



In una recente nota della Federazione nazionale degli Ordini dei medici ed odontoiatri, il presidente Del Barone, commentando i dati relativi alla Federfarma, scrive: "... Entrando nel merito delle prescrizioni e quindi nell'attività del medico è bene ricordare che quest'ultimo prescrive secondo scienza e coscienza, che il suo ambulatorio è un luogo di sofferenza e non di promozione di beni di consumo e che l'ampia propaganda scientifica (ad esempio sui prodotti ipocolesterolemizzanti, antinfiammatori, gastroprotettori, solo per citarne alcuni) spinge giustamente il cittadino, sempre più attento alla propria salute, a richiedere terapie innovative e di ultima generazione, con conseguente aumento dei costi per l'assistenza farmaceutica...".

Questa asserzione induce a fare alcune riflessioni.

Leggendo le recenti disposizioni di legge, le circolari esplicative, le querelle sul farmaco e la nuova manovra finanziaria 2005 si osserva che lo Stato ha escogitato un escamotage per reperire ulteriori risorse, applicando un sistema apparentemente semplicistico che è quello di risparmiare agendo sull'unico fronte politicamente gestibile, quello dei medici, che rappresentano l'anello debole del sistema, sui quali è più comodo per il governo scaricare le responsabilità, modificando il tiro a seconda della necessità del momento.

Negli ultimi tempi assistiamo, purtroppo, ad una progressiva ed inesorabile erosione del potere da parte dei medici, chiamati quotidianamente a svolgere compiti che esulano dalla loro attività preminente. Ma non solo, gli eccessi di burocrazia, i segnali di mobbing aziendali, la coercizione nell'aggiornamento continuo (etc.), stanno condizionando pesantemente il modo di operare, a discapito, nostro malgrado, del servizio che dovremmo rendere al cittadino.

Il cittadino che oggi, informato dai mass media su tecniche diagnostiche e terapeutiche sempre più efficaci, non comprende il perché non vengano esauditi i suoi desideri, che non dimentichiamo, non sono voluttà, ma espressione del diritto ad essere curati e colpevolizzano il medico, sempre più responsabilizzato sui risultati e con sempre meno potere decisionale. Ancora un volta, tutto nasce perché si considera la Sanità terreno ideale per esperimenti superficiali e demagogici, brodo colturale di convinzioni politiche e opportunistiche, campo sperimentale di idee approssimative; e pochi considerano che al di là dello schermo di una Gazzetta Ufficiale ci sono da una parte i cittadini che, come pazienti, vanno rispettati nei loro diritti fondamentali e dall'altra i medici che hanno il pieno diritto di essere messi in grado di svolgere non solo con serietà e impegno, ma anche con soddisfazione l'altissimo e difficile loro compito.

Su questo principio, a mio avviso basilare, ritengo debba essere profuso tutto il nostro impegno per l'assoluto rispetto della salvaguardia della nostra professionalità e del nostro ruolo che, se permettete, non è cosa di poco conto!

Enrico Bartolini

La Federazione regionale incontra la Regione

Fra i tanti i temi trattati quello delle convenzioni con la Guardia della Finanza

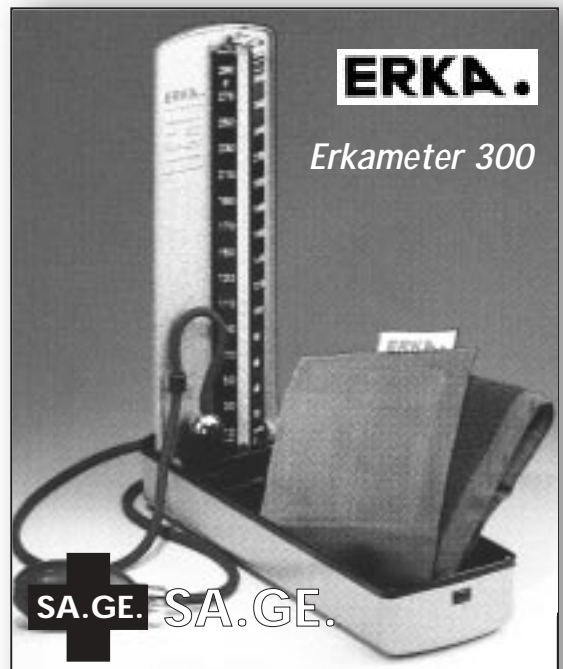
Agenzia per i servizi sanitari regionali, gruppo di lavoro Regione – Federazione regionale degli Ordini, convenzioni con la Guardia di Finanza, formazione a distanza regionale, commissione regionale per le urgenze epidemiologiche, commissione regionale vaccini, accreditamento, malattie rare, gestione delle fasi terminali della vita, problemi della Croce Rossa Italiana, convegno di psichiatria organizzato dall'Ordine di Genova.

Sono stati questi i temi sul tappeto dell'ultimo incontro, prima delle vacanze d'agosto – era il 19 luglio - tra assessori alla Sanità e alla Formazione della Regione, i direttori generali delle Asl liguri ed i rappresentanti della Federazione regionale degli Ordini dei medici. Erano presenti per la parte medica Ferrando presidente Fromceol, i presidenti degli ordini liguri Bartolini, Giusto, Alberti, Tani e i consiglieri Basso, Boidi, Caselli, Giunchedi, Migliaro; la parte regionale era formata dall'assessore Levaggi (sanità), Abbundo (formazione) e dai direttori generali dell'assessorato alla Sanità Crupi e Murgia.

Come primo tema Ferrando ha proposto l'istituzione di un'agenzia per i servizi sanitari regionali, un organismo guidato da un consiglio di una ventina di persone – tra cui rappresentanti della giunta regionale, delle Asl, Università, enti ospedalieri e istituti scientifici – che supporti l'assessorato alla Sanità regionale, con il compito di intervenire su tariffe, costi, assistenza nel territorio e nel sociale, accreditamento delle strutture, appropriatezza e qualità

delle prestazioni, analisi di gestione. Per Levaggi l'idea è buona, ma dovrebbe trattarsi di un organismo agile e semplice. Si è poi parlato del tema spinoso delle convenzioni tra Asl e Guardia di Finanza per il controllo delle prescrizioni farmaceutiche. L'intendimento della parte medica è stato subito messo in chiaro: c'è differenza tra un controllo amministrativo interno, come quel-

Nell'Imperiese si è arrivati a sindacare sul numero delle fiale di medicinali di scorta in ospedale.



SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova
Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733

lo sin qui attuato dalle commissioni paritetiche per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed il controllo affidato alla Guardia di Finanza. E' inaccettabile – hanno sottolineato con forza i medici – che ogni anomalia prescrittiva filtrata dai rilievi delle Fiamme Gialle acquisti automaticamente il "fumus" di un reato, esponendo i medici a gravi sanzioni amministrative e penali, senza la tutela prevista dagli accordi nazionali e regionali. Ai dinieghi dei direttori generali, secondo cui il controllo della Finanza è meramente tecnico, è stato con forza e con esempi ribattuto: risulta che i militari entrino nel merito degli aspetti più delicati e discrezionali della professione. Ha fatto rilevare Alberti che proprio nella convenzione dell'Asl 1 Imperiese è prevista un'ampia delega ad ogni strumento e tipo di

indagine, e questo è già stato fatto ad esempio nel controllo dell'attività di reparti ospedalieri, dove si è arrivati persino a contare le fiale di medicinali da tenere di scorta. Bartolini, come esempio del clima di sospetto che si è ormai instaurato, ha citato il caso di un medico denunciato perché il titolare di un certificato di inabilità lavorativa non era stato trovato a casa da una visita fiscale. Il presidente della Federazione Ferrando ha concluso su questo punto chiedendo all'assessore di farsi interprete con la Guardia di Finanza delle negative ripercussioni che si stanno ingenerando sul lavoro del medico, consigliando comportamenti omogenei e adeguati. Alla richiesta di Ferrando di dedicare una percentuale dell'aggiornamento organizzato dalla Regione su farmacovigilanza e deon-

 **smb** Italia
la scuola di Omeopatia
www.smbitalia.org

Per preferenze ed ulteriori informazioni inviare il coupon a:
SMB Italia Casella Postale 13 - 00040 Pomezia (Roma)
o telefonare al 06.91968024

Inviare le informazioni a:

Nome:

Cognome:

Professione:

Via:

Cap: Città:

Tel:

Sede:

Indicare le preferenze

Ord. Med. Roma
Patrocinio

Sistema di
Qualità Certificato:
UNI EN ISO 9001/2000



smb è imparare l'Omeopatia

Vengono effettuate un alto numero di esercitazioni pratiche di clinica Omeopatica verificando direttamente sul paziente, gli insegnamenti teorici, permettendo agli studenti di passare dal "SAPERE" al "SAPER FARE".

smb è superamento del dualismo tra Omeopatia e Medicina Ufficiale

Le lezioni teoriche oltre all'insegnamento dell'Omeopatia classica, danno ampio spazio alle recenti verifiche sperimentali condotte sull'uomo, con la tecnica del doppio cieco, e sull'animale in laboratorio.

smb è per Medici, Veterinari, Farmacisti e studenti dell'ultimo biennio che vogliono qualificarsi al più alto livello.

I corsi, articolati in 6 Weekend/Anno (3 anni per Medici, 2 anni per Farmacisti) vengono svolti nelle maggiori città italiane.

smb è anche Bioterapia

Litoterapia - Organoterapia - Fitogemmoterapici: terapie, complementi all'Omeopatia, particolarmente utili e risoltrici laddove, nell'impossibilità di effettuare una corretta indagine omeopatica, sia richiesto un trattamento di facile individuazione e di pronta risposta.



SOCIETE MEMBRE D'HOMEOPATHIE UNIVERSALIS
CONFEDERATION INTERNATIONALE DES SOCIETES D'HOMEOPATHIE ET DE BIOTHERAPIE

Crediti E.C.M.

tologia, gli esponenti regionali precisano che a breve partiranno sia la consulta che la commissione regionale Ecm per individuare gli argomenti da trattare, anche se a loro avviso la farmacovigilanza è molto delicata e la deontologia andrebbe inserita in uno studio più a largo raggio.

Ma Ferrando ribatte che proprio l'insistenza sulla deontologia – che non viene insegnata ad alcun livello – potrebbe portare da parte dei medici ad un comportamento più consapevole delle importanti implicazioni dell'attività prescrittiva, aprendo la strada ad atteggiamenti più corretti.

Si parla poi dell'Ecm, e Ferrando rileva come sarebbe auspicabile che, per le evidenti doti di praticità e basso costo, la Fad – formazione a distanza – fosse organizzata anche a livello regionale (ed i direttori generali assi-

curano che a settembre se ne studierà la fattibilità). In conclusione dell'incontro – mentre sugli altri argomenti all'ordine del giorno, data l'ora tarda, si decide di sorvolare – Ferrando torna a riproporre l'impianto di un gruppo operativo tra Federazione regionale e assessorato, in grado di incontrarsi meno ritualmente e con maggiore agilità su temi contingenti spesso importanti e improrogabili (vedi ad esempio commissione vaccinazioni, ancora priva del necessario atto formale della giunta) o dell'accreditamento.

Gli assessori rispondono che è loro intenzione operare in modo che tutte le componenti sanitarie (Regione, aziende, Ordini, società scientifiche e sindacati) riacquisiscano i loro rispettivi ruoli, in un quadro chiaro e collaborativo.

Per le targhe degli studi medici nessuna imposta sulla pubblicità

Le targhe e le insegne che individuano il posto dove si svolge l'attività dello studio medico od odontoiatrico non sono soggette all'imposta sulla pubblicità. Lo specifica chiaramente il ministero delle Finanze, in risposta ad una precisa richiesta di chiarimenti avanzata dalla Federazione.

La Fnomceo si è mossa dopo aver avuto notizia della richiesta di pagamento per queste targhe, avanzata da una società incaricata della riscossione dei tributi locali e delle imposte di pubblicità.

Il Ministero ha confermato che le targhe esposte dai professionisti rientrano nella definizione dell'art. 47 del Dpr 495/92, il quale stabilisce

che l'insegna di esercizio "è la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli o da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alle stesse". Pertanto, assolvendo al compito di individuare la sede ove si svolge un'attività economica, sulla base dell'art. 10 legge 448/01, successivamente integrato dall'art. 2 bis della legge 75/02, esse sono esenti dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità fino ad una superficie di cinque metri quadrati. Non è escluso che la Federazione intervenga direttamente presso le società che dovessero insistere nel richiedere ai medici le tasse sulle insegne.

Le delibere delle sedute del Consiglio

Riunione del 10 giugno 2004

Presenti: E. Bartolini presidente, A. Ferrando vice presidente, M.P. Salusciev tesoriere, L. Nanni segretario, ed i consiglieri G. Boidi, E. Gatto, R. Ghio, C. Giuntini, M. Giunchedi, E. Casabona, G. Inglese Ganora; per i revisori dei conti presenti M.C. Barberis presidente, L. Bottaro, L. Lusardi. Assenti giustificati M. Blondett, M. Canale, G. Migliaro, G. Regesta, G. Sacco, M. Basso.

Medicina estetica - In considerazione dei problemi che riguardano questa branca e valutando l'esigenza di garantire trasparenza in questa attività sempre più richiesta dal cittadino, il presidente propone, ed il Consiglio approva, l'istituzione di una commissione per la medicina estetica, per la quale si sono detti disponibili i colleghi Pietro Berrino, Virgilio Gennaro, Giorgio Lavagnino e Mario Sirito.

Cure palliative - Il presidente informa che presso l'Ordine si è costituito un gruppo di lavoro sul tema, per affrontarne i vari problemi e fare in modo, possibilmente, che le

attività di questi colleghi possano essere ricondotte ad un'unica rete di assistenza integrata.

Hanno aderito il prof. Franco Henriquet ed i dottori Pierclaudio Brasesco, Massimo Costantini, Alberto Ferrando, Flavio Fusco, Massimo Luzzani e Ivana Valle.

Patto aziendale Asl 3 - In merito al patto aziendale 2004/2005 tra Asl 3 genovese e la medicina generale, denominato Galassia (argomento trattato sul numero scorso di "Genova Medica" - n.d.r.) dopo ampia discussione - il Consiglio ritiene che: a) il patto, a valenza annuale, dovrà avere carattere sperimentale al fine di consentire ad un tavolo permanente, composto da Asl, sindacati medici e Ordine, di "monitorarlo" per apportare anche prima della scadenza eventuali modifiche; b) un rappresentante dell'Ordine ed uno della Confederazione dei diritti del malato dovranno prendere parte alle riunioni; c) poiché l'adesione a questo patto è volontaria è necessario che non si creino danni ad alcun titolo, né per chi vi aderisce né per chi ne sta fuori.

■ Movimento degli iscritti

Nuove iscrizioni - Albo medici

Byron Alfredo Vaccaro; Micaela Bacic

Nuove iscrizioni - Albo odontoiatri

Matteo Luciano, Sandro Rizzo, Elisabetta Bartesaghi, Anatoli Sestov (iscritto come cittadino straniero).

Cancellazioni - Albo medici

Luca Brunelli (trasferimento all'estero); Sergio Delmonte (trasferimento a Torino)

Per decesso

Silvia Lucia Cucuccio, Giorgio Garbero, Giovanni Parodi.

Riunione del 30 giugno 2004

Presenti: E. Bartolini presidente, A. Ferrando vice presidente, L. Nanni segretario, ed i consiglieri M. Blondett, G. Boidi, M. Canale, E. Gatto, R. Ghio, C. Giuntini, M. Giunchedi, G. Migliaro; per i revisori dei conti presenti M.C. Barberis presidente, L. Bottaro, L. Lusardi, M. Basso. Assenti giustificati E. Casabona, G. Inglese Ganora, G. Regesta, G. Sacco, M. P. Salusciev (tesoriere).

Patto Asl 3 - Medicina generale.

Il presidente informa che è stato siglato dalle organizzazioni sindacali Fimmg e Snami e dalla Asl 3 il patto aziendale 2004-2005 (vedi verbale della seduta precedente - n.d.r.), e poiché esso prevede la presenza nel nucleo di monitoraggio permanente oltre che dei medici di medicina generale anche di un rappresentante dell'Ordine, viene proposto il nome di L. Lusardi (effettivo) e R. Ghio supplente. Il Consiglio approva.

Questioni amministrative - Il Consiglio

prende atto senza rilievi di alcune spese deliberate dal presidente per piccole incombenze e abbonamenti a pubblicazioni; approva la liquidazione della parcella del consulente legale e la corresponsione al personale, in conformità agli accordi integrativi, del 50% del premio di produttività.

Corsi e convegni - Ascoltata la relazione della dott.ssa Boidi sul seminario "Qualità e sicurezza degli spazi della cura in psichiatria per la tutela ed il decoro dell'attività professionale" previsto il 7 ottobre, il Consiglio approva la spesa organizzativa. La dott.ssa Migliaro illustra la bozza del corso per neolaureati dal titolo "Dopo la laurea l'avventura della professione". Scopo del corso è quello di offrire un aiuto introduttivo all'esercizio della professione attraverso il commento, affiancato da esempi pratici, dei più significativi articoli del Codice deontologico. Propone 4 serate dal 12 ottobre. Il Consiglio dà il suo assenso, approvando anche le spese relative all'organizzazione.

■ Movimento degli iscritti**Nuove iscrizioni - Albo medici**

Damiano Mugnai, Luca Bertoglio, Laura Strada, Federico Centanaro, Guido Francavilla, Sara Casanova, Alessandro Leonardi, Antonio Stoehr, Antonio Cavallero, Claudia Buffoni, Mauro Ferretti, Michele Brunelli, Mirna Figliomeni,

Alessandro Gandini, Laura Pedretti.

Nuove iscrizioni - Albo odontoiatri

Daniele Salerno

Cancellazioni - Albo medici

Per rinuncia iscrizione: Andrea Wenceslao D'Agostino, Giuseppe Sandro Mela, Mario Bracco.

OFFERTA DI AFFITTO PER STUDIO MEDICO

Genova, P.zza della Vittoria, all'interno di nuova e prestigiosa struttura medica, **affittasi studio arredato e con annessa sala da visita**. Segretaria dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20, servizio Internet, telefono, climatizzazione.

Palazzo comodo parcheggio, dotato di portineria ed ascensori.

Per informazioni potete telefonare ai numeri 347/2562424 - 335/269988.

Il contributo obbligatorio Onaosi

La legge lo ha introdotto per tutti. Ma quanti lo sapevano?

Negli ultimi giorni di luglio – se non addirittura ai primi di agosto – i medici si sono visti recapitare una lettera dell'Onaosi, l'ente che tutela gli orfani dei sanitari, con l'invito a pagare, entro il 31 luglio, il contributo che in virtù dell'art. 52, comma 23, della legge 289 del 2002 (legge finanziaria per il 2003) grava ora su tutti gli iscritti agli Ordini - medici e odontoiatri, farmacisti e veterinari - mentre prima riguardava solo quelli dipendenti da enti pubblici.

Il tutto, beninteso, era previsto da una legge di quasi due anni fa, e tuttavia accese critiche e vibrante proteste si sono appuntate soprattutto sui tempi ristrettissimi dell'operazione (i più "fortunati" hanno avuto solo

qualche giorno di tempo per fare il versamento), sulla mancanza di informazione preventiva, sulla quantificazione dell'importo da versare – ripar-

tito per fasce d'età dalla stessa Onaosi, senza tener alcun conto delle posizioni più deboli come neolaureati, specializzandi e pensionati. Gli uffici dell'Ordine sono stati letteralmente presi d'assalto da molti colleghi (oltretutto il numero verde Onaosi non dava alcuna risposta) e il personale ha faticato

L'Ordine di Genova chiede un coinvolgimento preventivo e la fissazione di fasce contributive.

La cattiva informazione di un ente benemerito

Riceviamo e pubblichiamo:

Alla fine di luglio sono arrivate a tutti i medici le cartelle esattoriali per il contributo Onaosi. La categoria è, come si usa dire, insorta indignata.

Sono sicuro che una maggiore conoscenza di quel che è l'Onaosi e come da un secolo opera per la categoria avrebbe evitato l'ennesimo sbalzo pressorio ai medici italiani. E qui bisogna esprimere una ferma critica per come è stata gestita la presentazione dell'iniziativa da parte della dirigenza Onaosi: è mancata completamente l'informazione ai colleghi, che in gran parte ignoravano perfino l'esistenza di questo ente.

Per la serie "continuiamo a farci del male". L'Onaosi è una benemerita associazione che dal 1905 assiste gli orfani dei sanitari italiani garantendo la copertura economica del corso scolastico, dalle elementari all'Università, con borse di studio e l'alloggio nel collegio universitario a Perugia ed in convenzione in altre sedi.

Personalmente, anni fa, ho conosciuto un collega che, allora direttore di tale collegio in Perugia, aveva compiuto tutti gli studi grazie all'Onaosi, cioè grazie alla solidarietà dei medici dipendenti, che allora erano i soli obbligati al contributo.

Non voglio qui dilungarmi sulla descrizione delle caratteristiche di questa istituzione

cato non poco a convincerli che purtroppo si trattava – a parte le riserve sulla forma e sulla assoluta mancanza di tempestiva comunicazione – dell'applicazione di una norma di legge.

Tale situazione ha indotto il presidente dell'Ordine Bartolini a inviare una lettera ad Aristide Paci, presidente dell'Onaosi. In essa si rivendica agli Ordini un maggior coinvolgimento "nelle scelte strategiche e di pianificazione generale messa in atto dall'Onaosi" e si auspica una rapida risoluzione su modalità diverse di pagamento, a seconda delle fasce degli iscritti.

Per completezza di informazione desideriamo evidenziare ai colleghi alcuni punti:

1) il contributo introdotto dalla legge è stato quantificato dal consiglio d'amministrazione Onaosi, che con delibera del 22 febbraio 2003 ha adottato il regolamento di riscossione dei contributi obbligatori e volontari;

2) tale regolamento è stato approvato dai ministeri vigilanti ed è entrato in vigore il 31 luglio 2003;

3) allo stato tutti gli iscritti all'Ordine sono quindi tenuti a pagare il contributo obbligatorio, fino a quando non intervengano eventuali sospensive o annullamenti da parte del Tar o modifiche di legge o regolamenti;

4) il consiglio d'amministrazione Onaosi ha già approvato una nuova determinazione del contributo per il quinquennio 2005/2009, con criteri che tengono conto del reddito del contribuente, e tale delibera è ora al vaglio dei ministeri vigilanti;

5) il contributo Onaosi è qualcosa di assolutamente diverso dalla tassa di iscrizione all'Ordine o dai contributi Enpam, e qualsiasi informazione o chiarimento va quindi chiesto direttamente a tale fondazione (tel. 075-5869511 – fax 075-5058404 – www.onaosi.it).

che ha nei suoi progetti futuri la costruzione di case di riposo per la categoria, oltre a quella già operante. E' interessante visitare il sito Internet www.onaosi.it dove le caratteristiche ed i programmi sono illustrati. C'è da aggiungere la completa deducibilità fiscale, che ridimensiona l'importo per la maggioranza dei colleghi di un buon 40%. Tutto questo mi fa giudicare l'Onaosi positivamente. Ho avuto notizia che qualche Ordine proponeva ricorsi contro questo contributo. Non voglio crederci. Perché un Consiglio d'Ordine che proponesse l'annullamento di tale contributo dimostrerebbe l'assoluta mancanza di quella qualità che si richiede ad un'associazione di categoria: la solidarietà verso i componenti più deboli. Un'ultima considerazione dettata da pluri-

decennale esperienza sindacale: nella nostra categoria prevale spesso l'egoismo per poi essere pronti a pretendere miracolistici interventi quando si viene colpiti da eventi avversi e quindi rinnegare subito, a vento cambiato, l'associazionismo e l'unione che magari qualcosa han fatto.

Ben vengano associazioni tra medici, che siano tra colleghi sciatori, filatelici o studiosi di burgundo antico. Perché servono a cementare e un po' a cambiare questa categoria, spesso arrogante e piagnona insieme e sospettosa nei confronti dei colleghi, che ha perso molto della sua dignità e del suo ruolo nella società, in gran parte per colpa propria.

Alfonso Celenza

(vice segretario nazionale Sumai)

L'intervista medica, strumento numero uno

La comunicazione con il paziente è la premessa per ogni cura

L'intervista medica e la comunicazione medico-paziente sono un potente strumento e costituiscono una delle tecnologie più sofisticate ed utili di cui dispone il medico. Qualunque progetto formativo finalizzato ad insegnare ai medici le tecniche per il riconoscimento dei sintomi non può essere efficace se non si inserisce in un processo formativo che preveda prima l'insegnamento di adeguate ed efficaci tecniche di comunicazione.

Samuel Putman, della Boston University, ha scritto un interessante editoriale sulla rivista "Epidemiologia e psichiatria sociale" (11, 4, 2002) che riassume le conoscenze sull'intervista medica come strumento per cambiare i comportamenti, e riteniamo utile proporre qui una sintesi.

Vi è ampia evidenza che cambiare gli "health behaviors" è una parte importante del ruolo del medico. L'uso di tabacco, una dieta inadeguata con inattività fisica e l'abuso alcolico sono responsabili di un'alta percentuale dei casi di morte.

AIUTARE A CAMBIARE

Allo stesso tempo la diminuzione in morbilità e mortalità da malattia cardiaca in numerosi studi è stata più correlata a modificazioni dei comportamenti riguardo a dieta, fumo, esercizio fisico che ad interventi medici diretti come il trattamento dell'ipertensione o di ischemia cardiaca.

Vi è anche evidenza che i medici possono essere efficaci nell'aiutare i pazienti a cambiare i comportamenti. In uno dei primi

studi (CTR) sulle modalità da utilizzare per far smettere di fumare si è notato che quando il medico diceva al proprio paziente: "Fumare è pericoloso per la sua salute, io le raccomando vivamente di smettere", il 3,1% dei pazienti a un anno non fumava più contro lo 0,3% di quelli a cui non era stato dato questo consi-

glio. Essendo i medici molto impegnati, è certo molto allettante limitarsi a rimproverare i propri pazienti perché fumano, man-

giano troppo, abusano di alcolici. Purtroppo l'esperienza pratica ha ampiamente dimostrato che questo approccio non funziona e che i pazienti non abbandonano facilmente i propri comportamenti distruttivi. Infatti la teoria della "reattività" di Brehm suggerisce che i pazienti possono rispondere a questo approccio facendo proprio l'opposto di quel che il medico suggerisce. Il postulato è che una restrizione dei sentimenti di scelta produce una motivazione negativa; quando questo succede la persona è motivata a ristabilire la sua libertà perduta e a riprendere il senso di controllo. Questo tipo di reazione può spiegare perché certi pazienti talvolta sembrano agire contro il loro interesse smettendo il trattamento, contro il consiglio dei medici.

Se, quindi, il medico usa parole come devi,

Ma occorre parlare usando modi e termini appropriati, per non rischiare risultati deludenti.

dovresti, bisogna, potrebbe diminuire la motivazione del paziente a cambiare.

Due interessanti modelli possono essere utili per migliorare le tecniche di intervista.

Il primo è la teoria del "modello transteorico di cambiamento" di Prochaska e Di Clemente. Questi ricercatori hanno studiato pazienti che hanno smesso di bere, fumare, usare droghe senza l'aiuto clinico, al fine di comprendere la storia naturale del processo di cambiamento. Hanno visto che i pazienti passavano attraverso quattro stadi.

Nel primo, chiamato precontemplazione, i pazienti non ritenevano di avere problemi e non erano interessati al cambiamento; nel secondo, chiamato contemplazione, i pazienti erano consapevoli di avere un problema ma non erano convinti di voler cam-

biare (vorrei smettere di fumare ma non ci riesco); nel terzo stadio le persone agivano per cambiare (smettevano di fumare); il quarto stadio era quello dello sforzo per mantenere il cambiamento (sono consapevole di poter avere ricadute, evito certe abitudini che possono favorire la ricaduta). Usando questionari validati su popolazioni di pazienti con problemi di droga, alcolismo, fumo, sovrappeso, questi studiosi hanno visto che tutti erano distribuiti tra i diversi stadi del processo di cambiamento.

Gli stadi di cambiamento formano un ciclo. Le persone, per ragioni che spesso non capiscono, tornano indietro e ricadono dopo essere state nella fase di mantenimento e molte persone vanno avanti e indietro in questo ciclo prima di fare un



SCUOLA DI AGOPUNTURA CINESE

Corso quadriennale riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia

In collaborazione e con la supervisione dell'**Università di Nanchino (riconosciuta dall'OMS)** che rilascia il Certificato di Qualificazione in Agopuntura e permette un periodo di pratica clinica presso i propri Ospedali e Cliniche universitarie. Il Corso che si articola su **otto fine-settimana di lezioni teoriche all'anno (120 ore) e 60 ore di tirocinio clinico per un totale di 480 ore di teoria e 180 di pratica**. Porta al conseguimento, previa discussione di una tesi finale, del **Diploma della Scuola e dell'Attestato F.I.S.A./Fed. Italiana Società di Agopuntura**.

Il programma didattico articolato nei quattro anni, ha lo scopo di rendere gli allievi in grado di inquadrare e trattare con efficacia tutte le patologie agopunturistiche di più comune riscontro. Ambulatori bisettimanali di pratica clinica con la supervisione degli Insegnanti del Corso. La Scuola organizza anche Corsi biennali di Farmacoterapia Cinese e Massaggio Tuina.

Associazione MediCina, Via Salasco 13, 20136 Milano, tel./fax 02-5832 0790
segreteria@associazione-medicina.it www.ass-medicina.org

cambiamento definitivo.

Proprio utilizzando questo modello è utile spiegare ai propri pazienti che la ricaduta non è un fallimento, fa parte del processo di cambiamento e devono impegnarsi a cominciare un altro ciclo. I pazienti pensano ai propri problemi in modo diverso nelle diverse fasi del processo di cambiamento, per cui rispondono a diverse tecniche di comunicazione, che vanno dal manuale di informazione consegnato al paziente al dare feed back positivi e supporto ai progressi del paziente.

Un'altra teoria utile (Deci, Ryan, Williams) è quella chiamata "self determination", secondo cui le persone evolvono cercando di raggiungere mete in risposta a stimoli interni piuttosto che in risposta a pressioni esterne. Questa teoria sottolinea l'importanza della scelta individuale nel raggiungere obiettivi.

La motivazione è intrinseca e perciò non dipendente da forze esterne. Forze esterne possono influenzare lo sviluppo della motivazione, ad esempio premi o punizioni, però tale motivazione "controllata" è molto meno potente di quella "autonoma".

MOTIVAZIONI INTRINSECHE

Vi sono due fattori che favoriscono la crescita della motivazione "intrinseca": uno è rappresentato dal fatto che persone significative per il paziente riconoscano e supportino il diritto del paziente a scegliere, incoraggiando le iniziative individuali e supportando le decisioni individuali. Persone significative possono al contrario ostacolare la formazione della motivazione intrinseca esercitando pressioni perché ci si comporti in un certo modo, sgridando, dando giudizi

negativi. L'altro fattore è rappresentato dal grado in cui l'individuo ha successo nel raggiungere obiettivi che nascono dalla propria personale motivazione al cambiamento. I successi costruiscono competenza, che a sua volta rinforza la motivazione. Questo modello è stato testato su pazienti diabetici e pazienti fumatori, in cui i medici prova-

rono ad utilizzare uno stile che supportava l'autonomia piuttosto che uno stile di controllo. Quando i pazienti ricevevano informazioni sulla malattia ed erano incoraggiato a far domande partecipavano di più alla discussione e avevano miglior outcome come ad esempio un miglior controllo della pressione o del diabete.

Un aiuto nel definire gli specifici comportamenti verbali che hanno un impatto sugli sforzi dei pazienti a cambiare ci viene dai lavori di Bird e Cohen-Cole che hanno ben descritto le tre funzioni dell'intervista medica: raccogliere dati, costruire la relazione, negoziare il piano di trattamento.

La maggior parte delle ricerche sulla relazione medico-paziente si sono occupate dei primi due aspetti, cioè del modo in cui i medici scoprono le preoccupazioni dei pazienti, migliorano la soddisfazione, sviluppano migliori relazioni. Poche ricerche hanno indagato su comportamenti specifici correlati alle capacità del medico di educare il paziente e negoziare un piano di trattamento. Inoltre, mentre molti studi si sono

I pazienti devono essere aiutati a raggiungere, anche gradualmente, un proprio intimo convincimento.

occupati dell'influenza del comportamento del medico sul paziente, pochi studi hanno indagato come il paziente tenta di influenzare l'andamento dell'incontro.

Tuckett ha evidenziato che i pazienti nei tre quarti della visite tentavano di mettere le proprie idee nell'interazione, ma per la maggior parte del tempo, i medici interrompevano o ignoravano tali tentativi, il che produceva frustrazione e disincentivazione a seguire le prescrizioni. Cegala ha notato che pazienti a cui veniva inviata una lettera in cui venivano incoraggiati a partecipare alla discussione durante la visita, prendevano di più l'iniziativa, chiedevano più informazioni e davano più informazioni sulla propria malattia.

UN PAZIENTE "ATTIVO"

Questi studi suggeriscono che i pazienti vogliono esprimere le proprie idee sulla malattia, vogliono partecipare al processo decisionale e vogliono feed back sui loro progressi nel controllare la malattia.

Questo ruolo più attivo influenza certamente lo sviluppo della motivazione autonoma che come abbiamo visto influenza positivamente il processo di cambiamento.

E' sempre utile partire dal presupposto che il paziente vuole cambiare e possiede la motivazione a cambiare, anche se ne è inconsapevole. I medici non hanno il compito di motivare i pazienti, ma possono aiutarli a supportare le loro scelte, incoraggiarli a partecipare alla loro cura facendo "brain storming" su possibili piani di cambiamento, aiutandoli a fare scelte che aumentano il loro senso di competenza.

Se si usano parole dure, critiche, piene di pessimismo, come si è tentati di fare nei

momenti di fatica e fretta, si perde solo del tempo. Per incoraggiare i pazienti a partecipare alla discussione, è utile il modello sviluppato dal Bayer Institute: chiedendo ai pazienti quanto fortemente credono che il comportamento che cercano di cambiare influenza la loro salute (commitment) e quanto si sentono fiduciosi di cambiare (competenza percepita) si può lavorare sui settori in cui ci sono più difficoltà.

Ad esempio se un paziente ha poco convincimento si possono dare informazioni, far vedere costi e benefici del cambiare piuttosto che nel continuare le vecchie abitudini. Per pazienti che hanno poca fiducia nella competenza a cambiare, si possono far raccontare i tentativi precedenti, dare incoraggiamenti a fare piccolissimi passi, supportare le scelte che il paziente può fare.

Queste brevi riflessioni testimoniano il ruolo fondamentale dell'intervista medica per influenzare cambiamenti positivi dello stile di vita dei pazienti, che si accompagnano a minor morbilità, minor numero delle morti ed evitabili e minori costi, diretti ed indiretti (economici, qualità della vita, burden familiare). Le tecniche comunicative non possono essere date per scontate, dal momento che non vi è nessun addestramento previsto nel processo formativo di medicina, compreso quello che si svolge nelle aule di specializzazione, e non necessariamente l'esperienza professionale le fa acquisire.

E' necessario sviluppare una maggiore sensibilità al riguardo e promuovere accanto all'addestramento specialistico il miglioramento delle proprie capacità comunicative.

(i riferimenti bibliografici sono disponibili presso

l'Ordine dei Medici)

Giuseppina Boidi

Medici di famiglia alle prese con il fumo

Gli interessanti risultati di un'indagine condotta con il questionario

L Ist - Istituto nazionale per la ricerca sul cancro - in collaborazione con la Regione Liguria e la Società italiana di medicina generale, ha promosso un'indagine conoscitiva sull'abitudine al fumo di sigaretta tra i medici di medicina generale e i loro assistiti (preceduta dall'invio di un opuscolo contenente le linee guida per la disassuefazione dal fumo dell'Istituto Superiore di Sanità). Per svolgere l'indagine è stato approntato un questionario per i medici di medicina generale, inteso anche a raccogliere notizie su opinioni e comportamenti dei medici di famiglia sul tema del fumo di sigaretta e delle metodologie di disassuefazione. L'indagine è stata condotta sui medici di medicina generale del Comune di Genova e della provincia (per la parte ricadente nella competenza dell'Asl 3). Dei 650 questionari distribuiti ne sono stati riconsegnati 92, mentre 11 sono stati compilati telefonicamente. Dall'analisi dei dati emerge come opinione comune che sia compito specifico del medico di medicina

generale fornire informazioni ai propri assistiti in merito alla dismissione (100%) e come questo possa già costituire un intervento pratico per aiutare il paziente a smettere di fumare (94%). E' opinione altrettanto condivisa che il medico di medicina generale debba essere un esempio per gli assistiti nel proprio comportamento in relazione al fumo (99%). Il 45% di coloro che hanno risposto afferma di parlare di fumo con i propri assistiti nella maggior parte dei casi che arrivano alla sua attenzione. In particolare il 25% ne parla giornalmente, mentre il 30% solo occasionalmente. I metodi di dismissione che vengono proposti più frequentemente sono l'auto-aiuto ed i gruppi psico-comportamentali, mentre più raramente vengono prescritte le terapie farmacologiche (NRT e bupropione). La maggioranza dei medici di medicina generale annota in cartella l'abitudine al fumo (86%) e mantiene il suo ambulatorio "libero dal fumo" (86%). Per quanto riguarda gli aspetti formativi, il 79% dei medici ritengono di non

Nel corso degli ultimi 30 giorni, quanto spesso ha parlato di fumo di sigaretta

	Frequency	Percent	Valid Percent	Comulative Percent
Valid Giornalmente	25	24,3	24,8	24,8
Nella maggior parte dei casi	45	43,7	44,6	69,3
Occasionalmente	30	29,1	29,7	99,0
Raramente	1	1,0	1,0	100,0
Totale	101	98,1	100,0	
Missing System	2	1,9		
Totale	103	100,0		

avere sufficienti competenze e conoscenze per aiutare i pazienti a smettere di fumare e vorrebbero partecipare a corsi specifici di formazione sull'argomento (71%). Da sottolineare come la maggioranza dei medici di medicina generale è un non fumatore (o un ex fumatore convertito) e "solo" il 17% ha l'abitudine di fumare. Scopo dell'indagine – coordinata da Gabriella Marasso, responsabile del servizio psicologia dell'Ist, Alessandra Alberisio dirigente psicologo dello stesso istituto, Sergio Schiaffino del servizio tossicodipendenze dell'assessorato alla salute della Regione Liguria e

Pierclaudio Brasesco medico di medicina generale della Simg di Genova – era tra l'altro di ottenere una maggiore conoscenza su cosa pensano e vogliono i medici di medicina generale rispetto alla prevenzione dei danni da fumo. Un dato di per sé negativo è dato dalla bassa percentuale di coloro che hanno risposto al questionario, circa il 15%; molto interessanti invece i dati emersi dalle risposte, che consentiranno di attuare un'iniziativa di formazione e sensibilizzazione adeguata, partendo dalla collaborazione tra Ist, medici di medicina generale (attraverso la Simg) e Asl 3.

Quali metodi ha proposto

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Metodi di auto-aiuto	26	25,2	35,6	35,6
	NRT	2	1,9	2,7	38,4
	Bupropione	9	8,7	12,3	50,7
	Gruppi psico-comportamentali	30	29,1	41,1	91,8
	Altro	6	5,8	8,2	100,0
	Total	73	70,9	100,0	
	Missing System	30	29,1		
Total		103	100,0		

Medici di medicina generale fumatori

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Tutti i giorni	13	12,6	12,7	12,7
	Occasionalmente	4	3,9	3,9	16,7
	Ho smesso	38	36,9	37,3	53,9
	Non ho mai fumato	47	45,6	46,1	100,0
	Total	102	99,0	100,0	
Missing System	1	1,0			
Total		103	100,		

Quante norme intorno alle macchine radiogene

Il regime giuridico trae origine dal 1962, ma è stato più volte modificato

Radioprotezione: direttive europee, leggi statali e regionali, obblighi burocratici, una matassa ingarbugliata nella quale può essere opportuno tentare di fare un pò di chiarezza. Cronologicamente il regime giuridico per la detenzione delle macchine radiogene trae origine dalla legge 1860/62. Ulteriori indirizzi sono stati apportati dal Dpr 185/64 (Capo IX) e dal D.Lgs. 230/95 (Capo V, artt. 18 e 26). Le ultime norme in ordine di tempo, per la comunicazione del possesso e dell'impiego delle macchine radiogene, sono quelle contenute nel D.Lgs. 241/00. Per una corretta interpretazione può essere opportuno riportare, in sintesi, la evoluzione legislativa. Gli articoli 89 e 90 del Dpr 185 prevedevano la costituzione - con funzione tecnico consultiva - di una commissione per la radioprotezione la cui competenza, in allora, era del medico provinciale, ed attualmente, in base alla intervenuta legislazione delegata, delle Asl. In origine le norme della 185 prevedevano che l'autorità competente rilasciasse - a seguito della comunicazione dell'esercente e sentita la commissione per la radioprotezione - il nulla osta per l'apertura e l'esercizio di ambulatori e reparti nei quali si prevedeva l'impiego di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti.

Il decreto 241 ha mantenuto l'obbligo (art. 27) di dare comunicazione all'autorità, attualmente rappresentata dal sindaco competente per territorio, del possesso e dell'esercizio di attività con macchine radiogene. La Regione Liguria, con legge n. 20 del 1999 (comma 2 art. 6) e successiva

regolamentazione, ha previsto assolto tale obbligo - per i rappresentanti legali delle strutture pubbliche e private - mediante l'effettuato invio al sindaco dell'autocertificazione del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnici ed organizzativi, come previsto dal Dpr 14.1.1997.

Le attività di medicina nucleare e di radioterapia, precedentemente rilasciate ai sensi del Dpr 185, sono confermate dal sindaco. Le modalità normative per il rilascio di nulla osta autorizzativo permangono per queste specifiche attività, escludendo solo le sorgenti di radiazioni presenti nelle apparecchiature nucleari, con valori di attività corrispondenti a quelli indicati al comma 1, punto 2, lettera c, dell'allegato 9 D.Lgs 241/00. La legge regionale della Liguria n. 39 del 2002, agli articoli 9 e 10, indica le procedure per le modifiche intervenute dell'attività autorizzata o per la variazione della titolarità dell'impianto. Le documentazioni da presentare all'autorità titolare della potestà autorizzativa sono sostanzialmente corrispondenti a quelle indicate dal Dpr. 185/64, dal D.Lgs. 230/95 e, per la valutazione dei rischi lavorativi professionali dal D.Lgs. 626/94.

(a cura del "gruppo di studio sull'applicazione della normativa sanitaria regionale" coordinato da Donato Fierro)

Il Sindaco ha sostituito il medico provinciale come destinatario di alcuni atti. In certi casi va bene l'autocertificazione.

Proroga per l'adeguamento delle strutture sanitarie

I termini per i piani di adeguamento, presentati in occasione della richiesta di accreditamento, relativi ai requisiti strutturali ed impiantistici previsti dal Dpr 14 gennaio 1997 per l'autorizzazione all'esercizio – che scadevano il 20 settembre – sono stati prorogati dalla legge regionale 9 agosto 2004 n. 13. La proroga è stata decisa in considerazione del fatto che “parte delle strutture pubbliche, tra cui le ospedaliere di maggiori dimensioni – si legge nella relazione che accompagna la legge – risultano non avere ancora completato le ristrutturazioni. Detto

rinvio vale anche per le strutture private. La proroga è di cinque anni per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti; di quattro anni per quelle che erogano prestazioni in regime residenziale, a ciclo continuativo e/o diurno; di tre anni per le strutture che erogano prestazioni di assistenza sanitaria in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio.

Rimangono invariate le scadenze per la presentazione delle domande di accreditamento.


A.I.O.T.
PROVIDER E.C.M.

ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI OMOTOSSICOLOGIA
Associazione di Studi e Ricerche in Omeopatia

PROFESSIONE DI ACCREDITAMENTO: MEDICO CHIRURGO

PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE - RUOLO DEGLI ORGANOTERAPICI "SUIS" E DEI CATALIZZATORI INTERMEDI -

GENOVA Sabato 2 ottobre 2004 - Jolly Hotel Plaza - Via Martin Piaggio, 11
Relatore: DR.SSA MARIA CORGNA - Medico Chirurgo, Docente della Scuola di Omeopatia, Omotossicologia e Discipline Integrate
Specializzazione: Endocrinologia e Malattie Dismetaboliche
Orari: 9.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30

Programma: ■ L'organoterapia con organoderivati di suino omeopatizzati: definizione e premesse metodologiche ■ Meccanismi d'azione degli organoterapici "Suis": attività immunologica e attività biochimica ■ Uso clinico degli organoterapici "Suis" come nucleo centrale della terapia antidegenerativa ■ Tempi e fasi di inserimento dell'organoterapico "Suis" nel planning terapeutico ■ Razionale dell'uso combinato tra organoterapici "Suis" e catalizzatori intermedi nelle patologie cronicodegenerative ■ L'uso degli organoterapici "Suis" nella modulazione dell'attività delle ghiandole secondo la PNEI: ■ insonnie ■ stati ansiosi ■ depressioni ■ sindromi da stanchezza cronica ■ disturbi del ciclo mestruale ■ sindromi da iperandrogenismo ■ menopausa ■ disturbi del desiderio sessuale ■ impotenza, eiaculazione precoce ■ patologie autoimmuni: tiroiditi, artrite reumatoide, LES ■ disturbi del comportamento alimentare: anoressia, bulimia, stati compulsivi ■ il MALT: la sindrome intestino - rene - polmoni ■ Organoterapia e programmi ben-essere: proposte metodologiche ■ Presentazione e discussione dei casi clinici.

L'evento, a numero chiuso per i primi 80 iscritti per ogni sede, è gratuito per i Soci AIOT, AMIDEAV, AMIF, SENB, SIMOC. La quota annuale di associazione all'AIOT è di € 30,00 e dà diritto alla frequenza di tutti gli eventi gratuiti e all'abbonamento alla Rivista trimestrale "La Medicina Biologica". Il versamento della quota associativa può essere effettuato anche direttamente presso il desk della Segreteria. Si ricorda che gli Allievi regolarmente iscritti alle Scuole o ai Corsi delle suddette Associazioni hanno già versato la quota associativa. **Prenotazione obbligatoria:** 02/28018217 o via e-mail: mariacristina.barrasso@guna.it

Ventilazione non invasiva nell'insufficienza respiratoria acuta – Questo il tema di un corso – a pagamento – che si svolgerà il **5 novembre** – al Centro di formazione dell'Asl 4 Chiavarese "FORmare", in salita Gianelli 6 a Chiavari. Lo scopo è quello di fornire conoscenze teoriche e strumenti pratici per affrontare queste situazioni. Per informazioni: 329/6509331 sig.ra Santacroce.

Neuroradiologia - Approda all'Ospedale Galliera, il **1° e 2 ottobre**, il sesto corso itinerante di neuroradiologia - a pagamento - che l'Associazione italiana di neuroradiologia organizza a scadenza semestrale in varie città italiane. Sono previste sia lezioni teoriche che esercitazioni pratiche. Per saperne di più su programma e quote tel. 010-2474154.

Incontinenza urinaria - Nel salone congressi dell'ospedale Galliera è in programma il **2 ottobre** un incontro del gruppo interdisciplinare regionale della Società italiana di urodinamica, incentrato su "La terapia non chirurgica dell'incontinenza urinaria da sforzo femminile", dedicato all'approfondimento di diagnosi e terapia in questa materia. Inf. tel. 010-505385.

Emergenze epidemiche da malattie trasmissibili - L'Asl 3 promuove i seguenti corsi sul controllo della Sars: **1.** Corso per personale dei Servizi di Sanità Pubblica - Medici competenti. Personale delle direzioni di presidio e dei comitati per il controllo I. O. (sabato 30/10/04); **2.** Corso personale - DEA - 118 e delle U.O. di Pronto Soccorso (20/09/04 - 11/10/04 - 19/10/04); **3.** Corso per medici di assistenza primaria, Mmg - Pls - Continuità assistenziale, (2/10 - 9/10 - 16/10); **4.** Corso per personale sanitario dei reparti non direttamente impegnati nella gestione dei casi di Sars e per il personale sanitario esterno alla Asl (21/09- 28/9 - 11/10). Per informazioni tel.010/6448212/362.

La laparoscopia in ginecologia: da ciò che si può fare a ciò che si deve fare" – E' il tema del secondo workshop di aggiornamento in oncologia ginecologica, in programma al Jolly Hotel Marina di Genova l'8 ottobre prossimo, organizzato da Ist e Ospedale Evangelico. Previste relazioni su anatomia chirurgica, laparoscopia, trattamento dell'endometriosi, e "dalla tecnica alla salute", ovvero quello che bisogna spiegare a pazienti, responsabili sanitari, ai media. Informazioni: tel. 010/5957060.

Radioprotezione dei pazienti - La Asl 4 Chiavarese ha predisposto un "evento residenziale" consistente in un corso – con quota a carico dei partecipanti - in materia radioprotezionistica, rivolto a medici e tecnici radiologi, che prende le mosse dal decreto legislativo 187 del 26 maggio 2000. Si ripeterà in tre date: **9, 16 e 23 ottobre**, al Centro di formazione dell'Asl 4 (via Pianelli 6 a Chiavari). Per maggiori informazioni tel. 0185-329351.

"Sport & Medicine 2004" - è in programma a Genova, ai Magazzini del Cotone, dall'1 al 3 ottobre un congresso scientifico curato da Istituto Gaslini, Università di Genova e Federazione Medico Sportiva italiana. Dopo l'inaugurazione del 30 settembre, nei giorni successivi, in varie sale dei Magazzini, si svolgeranno diversi simposi, dedicati ad esempio allo sport in età evolutiva, al trattamento chirurgico della patologia ortopedica sport-correlata, al bambino e gli sport del mare, a "exercise from basic science to field". Per inf.: tel 010-255146.

Cancro della mammella - Su questa patologia, che rappresenta la neoplasia più frequente della donna, la sezione ligure della Società italiana di anatomia patologica e citopatologia diagnostica – Siapec – in collaborazione con l'Istituto di anatomia patologica dell'Università Genovese organizza **un convegno ligure-piemontese** che si svolgerà il **12 ottobre** al Jolly Hotel Marina, nel Porto Antico di Genova. Per saperne di più tel. 010-5955980.

Embolia polmonare - Il Dipartimento di cardiologia Valpolcevera – Vallescrivina, diretto dal dott. Lucatti, organizza per il **16 ottobre** a Palazzo Ducale di Genova **un corso di aggiornamento** sull'embolia polmonare, che prevede relazioni su alcuni aspetti del problema e l'esame di casi clinici concreti. **Maggiori informazioni al tel. 010-6449202.**

“La chirurgia vascolare e le sue radici nelle grandi scuole del Mediterraneo”: questo il tema di **un convegno** in programma il **20 ottobre** a Genova all'Auditorium del Centro Congressi dell'Ist-Cba a San Martino. L'incontro, organizzato dall'U.O. di chirurgia vascolare dell'ospedale San Martino sarà suddiviso in 4 sessioni, all'interno delle quali verranno tenute due relazioni presentate da uno storico della medicina e un chirurgo vascolare delle scuole mediche di Montpellier, Marsiglia, Barcellona e Genova. **Altre notizie: tel. 051-6144004.**

Allattamento al seno - Sui problemi dell'allattamento al seno, per la precisione sulla “gestione delle risorse umane nell'organizzazione di un ambulatorio infermieristico per l'allattamento al seno” l'Ospedale Evangelico Internazionale organizza **una giornata di corso**, che si svolgerà in due edizioni, il **22 e il 29 ottobre**, alla **Commenda di Pre** (quota 25 euro). Il corso è riservato a 10 medici (discipline neonatologia e ostetricia), 10 infermieri, 10 infermieri pediatrici e 5 ostetriche. **Informazioni: tel. 010-5522337.**

Dermatologia pediatrica - L'Istituto Gaslini organizza per il prossimo **28 ottobre**, alla Badia Benedettina di Genova Quarto, **un corso a pagamento** dedicato a **“Problematiche frequenti in dermatologia pediatrica”**, nel quale sono previste relazioni da parte di noti studiosi di tutta Italia. **Informazioni: tel. 010-5636554/805.**

Microchirurgia dei linfatici - Nell'ambito del “progetto Everest” – un programma che prevede interventi formativi su argomenti che hanno come comune denominatore la chirurgia applicata a differenti patologie, organizzato dal Dipartimento di chirurgia e medicina dell'Università genovese, con inizio il 24 settembre con un appuntamento sulla chemioipertermia intraperitoneale – **giornata dedicata alla microchirurgia dei linfatici, il 29 ottobre** all'aula 2 del Monoblocco chirurgico universitario di San Martino. **Inf.: tel. 010-5955980.**

Il pediatra e l'ADHD come e perchè imparare a riconoscerla - I disturbi da deficit d'attenzione e iperattività in età pediatrica saranno al centro di **un incontro** in programma il **30 ottobre**, all'Hotel Jolly Marina, nel Porto Antico di Genova, organizzato dall'Einaq (European Interdisciplinary Network for Adhd Qualità Assurance). Il corso, gratuito, (limitato a 50 pediatri) sarà tenuto da neuropsichiatri infantili e da pediatri esperti nell'identificazione clinica e nella gestione terapeutica del disturbo. **Inf. tel 02-679722185 - www.apel-pediatri.it**

Sindrome metabolica - Sindrome metabolica: un nuovo fattore di rischio cardiovascolare – Su questo argomento la sera del **13 ottobre**, all'AC Hotel di corso Europa, a Genova, **un incontro** organizzato da Società italiana di medicina generale, Dimi e Disem dell'Università. Si parlerà di dati epidemiologici, dell'individuazione e prevenzione della sindrome. **Informazioni: tel. 010-3692111.**

Master in emostasi e trombosi – L'Università di Genova ha istituito presso la facoltà di medicina **il master universitario di II livello** in emostasi e trombosi, che intende formare esperti in questa materia, affrontando, grazie alla collaborazione di docenti sia dell'Ateneo genovese che di esterni, tutti i problemi correlati. Il corso, della durata di 1500 ore, si svolgerà **dal 15 ottobre 2004 al 30 settembre 2005**. Tassa di iscrizione 2.180,33 euro, domande entro il 30 settembre. **Per altre informazioni tel. 010-2095795.**

Cure palliative Simg - La sezione genovese della Simg – Società italiana di medicina generale – organizza nell'autunno **un corso** – in due edizioni – sull'argomento delle cure palliative. Il primo corso si svolgerà **dal 29 settembre al 6 ottobre** all'AC Hotel di corso Europa, il secondo **dal 20 al 27 ottobre** all'Hotel San Biagio (Bolzaneto). Le varie sessioni verteranno sull'individuazione dei malati che abbisognano di queste cure, sull'etica, la comunicazione medico/paziente, cosa si può/cosa si deve fare e in particolare le cure palliative in medicina generale. Per inf. tel. 348-2235858 (dr. Bruni) o 335-6593590 (dr. Brasesco).

Sessualità femminile nell'età della menopausa - E' il titolo dell'ultimo incontro del ciclo dedicato a questo argomento previsto per **il 26 ottobre** ore 20,30 organizzato dalla sezione della Simg genovese. **Per saperne di più: tel. 010-3692111.**

Ecografia muscolo scheletrica - La cattedra di radiologia 2 dell'Università genovese, diretta dal prof. Garlaschi, organizza per il prossimo autunno **un corso** di ecografia muscolo scheletrica, a pagamento, che si articolerà in tre giornate, in programma il **30 ottobre, 20 novembre e 11 dicembre** al padiglione Sommariva del San Martino di Genova. La prima giornata sarà incentrata sulla spalla, la seconda su gomito, polso e mano e la terzo sarà dedicata a ginocchio e caviglia. I temi saranno trattati da qualificati docenti italiani. **Per saperne di più: telefonare allo 010-583224.**

Pneumologia ed allergologia pediatrica - Un viaggio tra le ultime novità in tema di pneumologia ed allergologia pediatrica: è questo il filo conduttore del **congresso nazionale** che il Gaslini organizza il **5 e 6 novembre** al Jolly Hotel Marina, nel Porto Antico di Genova. Temi principali attorno ai quale si articoleranno le relazioni sono atopia, allergia e manifestazione respiratorie, la fibrosi cistica, la bronchite cronica ostruttiva, lo "wheezing" in età pre-scolare, alimentazione, immunità e infezioni. La partecipazione è a pagamento. **Per saperne di più tel. 010-5636547 o 06-36381573.**

Alimentazione, stili di vita e problemi respiratori in pediatria - A questi temi sarà dedicato il **congresso scientifico** in programma all'Hotel Sheraton di Genova dal **5 al 7 novembre**. Il convegno, che si svolgerà sotto gli auspici della Fimp e della Sip. Le relazioni si incentreranno sull'obesità, su particolari alimenti (latte speciali), sulla comunicazione, la promozione delle vaccinazioni e la patologia respiratoria. **Informazioni: tel. 0522981041.**

Medici in Africa - Questo il titolo di un corso che si terrà dal 9 all'11 dicembre 2004 per far conoscere nuove realtà quali le patologie tropicali e fare nuove esperienze professionali. Per inf. tel. 010/5955980.

Chirurgia endocrina - **Dal 10 al 13 novembre** prossimo si svolgerà a Genova, ai Magazzini del Cotone, il **24° congresso Sic (Società italiana di endocrinochirurgia)**, organizzato dalla clinica di chirurgia generale ed endocrina dell'Ateneo genovese. Relatori faranno il punto sul trattamento della malattia di Graves, del carcinoma della tiroide, tumori endocrini dell'apparato digerente, genetica e patologia endocrina, mentre noti scienziati europei porteranno l'esperienza dei rispettivi paesi. **Altre notizie: tel. 010-583224.**

La rinite allergica e le sue complicanze - Questo l'argomento scelto dalla Società ligure ospedaliera Orl di Genova per un incontro rivolto a otorini, pediatri e medici di medicina generale, previsto il **20 novembre 2004** presso il **Centro Congressi dell'AC Hotel di Genova**. Per saperne di più tel. 010- 5957060.

Congresso cardiologia - Il prossimo **20 novembre**, nella sala Porta Soprana della Banca Carige, a Genova (via D'Annunzio 105), si svolgerà il congresso regionale di cardiologia Sic, Ance e Anmco (le tre sigle che indicano la società scientifica del settore e le associazioni dei cardiologi, sia dell'ospedale che sul territorio). Esso sarà incentrato sugli "aspetti medico-legali della professione, ovunque esercitata", e vedrà tra i relatori e moderatori anche l'intervento di un magistrato e di un medico legale. **Per informazioni tel. 010-504015.**

Problemi correlati all'alcol - L'Arcat Liguria (Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento della Liguria) organizza **dal 29 novembre al 4 dicembre** presso il Centro di spiritualità Padre Enrico Mauri, in piazza Mauri, a Sestri Levante, un "Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodologia Hudolin)" destinato agli operatori sanitari e a quanti, in qualche modo, siano interessati al problema (insegnanti, assistenti sociali, ecc.). **Per saperne di più tel. 010-503110.**

Terapia della famiglia - Il Centro milanese di terapia della famiglia, diretto dal dott. Boscolo, organizza a Genova il corso quadriennale di specializzazione in psicoterapia sistemico relazionale, riservato ai laureati in medicina e in psicologia. La scuola è riconosciuta dal Ministero Università e Ricerca. L'inizio dei corsi è previsto per il **gennaio 2005**. **Per saperne di più tel. 010-3691668, fax 010-3623714.**

“Dopo la laurea, l’avventura della professione” - Questo il corso organizzato dall’Ordine dei medici di Genova rivolto ai neolaureati per aiutarli nell’esercizio della professione attraverso il commento, affiancato da esempi pratici, dei più significativi articoli del Codice deontologico. Il corso si svolgerà presso la sede dell’Ordine dalle 18.45 alle 23 di ogni martedì a partire dal **12 ottobre** e verrà ripetuto nel prossimo anno anche per i medici laureati da tempo. **Inf.: tel. 010/587846 e-mail: aggiornamento@omceoge.it.**

Sicurezza degli spazi per la psichiatria – Ricordiamo che, come già pubblicato nel numero scorso di “Genova Medica”, il prossimo 7 ottobre si svolgerà al Jolly Hotel Marina un seminario promosso dall’Ordine dei Medici su **“La qualità e la sicurezza degli spazi della cura in psichiatria - qualità delle cure, tutela e decoro dell’attività professionale”**. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 4 ottobre all’Ordine dei medici, a cui ci si può rivolgere (tel. 010-587846) per avere informazioni più dettagliate.

Congresso nazionale igiene e medicina preventiva - Dal 20 al 23 ottobre si terrà a Genova, ai Magazzini del Cotone, il 41° congresso nazionale della Società italiana d’Igiene, medicina preventiva e Sanità Pubblica (Siti). Alla manifestazione parteciperanno i maggiori esperti italiani ed europei del settore.

Sono in programma diverse sessioni che, dopo la sessione d’apertura dedicata – interpretando il titolo del congresso – a “Obiettivo salute, l’evoluzione culturale in Europa”, saranno incentrate sugli alimenti (con riguardo anche agli organismi geneticamente modificati), sull’acqua, sulle principali cause di morte, vale a dire le malattie cronico-degenerative, sull’organizzazione ospedaliera (compreso il tema dell’assistenza domiciliare integrata e delle infezioni ospedaliere). L’ultima sessione sarà dedicata al problema della comunicazione. **Per maggiori informazioni tel.010/5999500 oppure www.siti2004.it**

Psichiatria, da 100 anni in bilico tra contenzione e rispetto - Cento anni fa, il 20 ottobre 1904, lo psichiatra Ernesto Belmondo rilanciava a Genova il tentativo di rendere compatibili cultura del rispetto e gestione della crisi operato da John Conolly in Gran Bretagna, e proponeva di abolire la contenzione fisica. Questa impostazione influenzò il regolamento applicativo della legge sui manicomi, introdotto nel 1909, che la ridusse ai casi “assolutamente eccezionali”. A distanza di cento anni, gli psichiatri continuano a dibattersi tra l’obiettivo dell’abolizione e il tema delle garanzie, tra due termini di una contraddizione inevitabile. Per approfondire questi argomenti un gruppo di psichiatri, psicologi, infermieri liguri ha paragonato diverse ipotesi di regolamentazione e condotto un’indagine sulle esperienze dirette di pazienti, familiari e operatori. **Nella “due giorni” in programma a Genova, Cisterne di Palazzo Ducale, il 21 e 22 ottobre**, nel convegno della Società italiana di psichiatria, verranno esposti i risultati, e ne discuteranno psichiatri, infermieri, medici d’urgenza, geriatri, medici legali, filosofi e giuristi provenienti da tutta Italia. **Per informazioni tel. 011-5214008.**

Cartella medica - La Simg genovese organizza la seconda edizione di un corso teorico pratico su "La cartella medica orientata per problemi", incentrato sull'uso della cartella clinica informatizzata e sue applicazioni in medicina generale. Le date del corso sono il **10 e 11 dicembre**. Gli incontri si svolgeranno presso l'aula informatica dell'Asl 3 via Oliva, 28. Per informazioni tel. 010-314020 dott. Barisone.

"Intossicazione da CO: la strage evitabile": questo il tema del congresso che la cattedra di medicina d'urgenza dell'Università di Genova insieme a Gaslini e ospedale San Martino organizza per il **13 novembre**, nell'aula A del Dimi. Si affronterà la dimensione del problema con aspetti fisiopatologici, le conseguenze dell'intossicazione su adulto e bambino, primo intervento, applicazione linee guida. Altre notizie: tel. 010-5552220.

Difetti neurologici - "Genetic Advances in Neural Tube Defects": questo il titolo del "workshop" che, sotto l'egida della Scuola internazionale di scienze pediatriche, il Gaslini organizza, a pagamento, il **12 e 13 novembre** alla Badia Benedettina della Castagna, a Genova Quarto. E' prevista la partecipazione di relatori da tutta Europa. Per inf. tel. 010-5636554/805.

ASSOCIAZIONE GRUPPO OMEOPATICO DULCAMARA

aderente al Dipartimento scuole della F.I.A.M.O.
(Federazione Italiana delle Associazioni dei Medici Omeopatici)
Programma del corso conforme con le linee programmatiche
della facoltà di omeopatia di Glasgow e di Londra
Membro della Liga Medicorum Homeopathica Internationalis

RICHIESTO
ACCREDITAMENTO
E.C.M.



Gruppo
Omeopatico
Dulcamara

XIX CORSO TRIENNALE DI TEORIA E PRATICA IN MEDICINA OMEOPATICA - ANNO ACCADEMICO 2004-2005

DURATA: tre anni con un anno facoltativo di perfezionamento.

STRUTTURA DEL CORSO: 600 ore totali di lezioni e di **esercitazioni di pratica ambulatoriale e clinica**. Saranno a disposizione degli allievi **computers** con programmi informatici specifici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE: laurea in Medicina e Chirurgia.

OBIETTIVI DEL CORSO: fornire adeguate informazioni culturali, pratiche e tecniche per formare professionisti che sappiano affiancare al bagaglio scientifico medico e farmacologico tradizionale solidi e collaudati strumenti di diagnosi e terapia provenienti dalla Medicina Omeopatica e dalle Medicine Non Convenzionali.

CALENDARIO DELLE LEZIONI:

16-17	ottobre	2004	15-16	gennaio	2005	9-10	aprile	2005
13-14	novembre	2004	12-13	febbraio	2005	7-8	maggio	2005
11-12	dicembre	2004	12-13	marzo	2005	4-5	giugno	2005

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE: **Gratuito il primo anno**, richiesta quota associazione € 100

ATTESTATO RILASCIATO: diploma del Gruppo Omeopatico Dulcamara, aderente a F.I.A.M.O. (Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati) e L.M.H.I. (Liga Medicorum Homeopatica Internationalis).

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: Segreteria Associazione Dulcamara
(orario: 14.30-18.00) Tel. 010/56.54.58 - 010/57.02.988 - Fax 010/86.82.935
e-mail: info@dulcamara.org - www.dulcamara.org

Trattamento dei dati, ok fino a giugno 2005

L'Autorità garante della privacy, che con un suo provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 14 agosto scorso, consente fino al 30 giugno 2005 l'utilizzo della informazioni idonee a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale dei pazienti.

In particolare il garante "autorizza: a) gli esercenti le professioni sanitarie a trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute, qualora i dati e le operazioni siano indispensabili per tutelare l'incolumità fisica o la salute

di un terzo o della collettività, e il consenso non sia prestato o non possa essere prestato per effettiva irreperibilità; b) gli organismi e le case di cura private, nonché ogni altro soggetto privato, a trattare con il consenso i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; c) gli organismi sanitari pubblici, istituiti anche presso università, ivi compresi i soggetti pubblici allorché agiscano nella qualità di autorità sanitarie, a trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute".



IL NOBILE COLLEGIO OMEOPATICO presenta i corsi:

RICHIESTO ACCREDITAMENTO
E.C.M.

NUOVI ORIZZONTI IN FLORITERAPIA E NELLA CURA DEI DISTURBI PSICHICI

Date: **sabato 16 ottobre 2004**
Orario: **dalle 9.00 alle 19.00**
Docente: **Dr. Ermanno Paoletti**

CORSO TRIENNALE DI OMOTOSSICOLOGIA II ANNO

Date: **16/10 - 13/11 - 11/12 2004**
15/01 - 29/01 - 12/02 - 5/03
9/04 - 7/05 - 11/06 2005
Orario: **sabato dalle 9.00 alle 19.00**
Direttore didattico: **Dr. G. Bergamaschi**
Docenti: **Dr. E. Paoletti, Dr. G. Bergamaschi,**
F. Riccobene, A. Fiorito

ESPLORARE I NUCLEI PROFONDI DEL SE'

Date: **sabato 20 novembre 2004**
Orario: **dalle 9.30 alle 18.30**
Docenti: **Dr. Roberto Banducci**
Dr. Raoul Nalin

CORSO E.A.V. (ELETTROAGOPUNTURA DI VOLL)

Date: **22-23/01 - 19-20/02 - 19-20/03**
16-17/04 - 21-22/05 2005
Orario: **sab. 9.30/18.30 dom. 9.30/13.30**
Direttore didattico:
Dr. Sabatino Meletani
Docenti: **Dr. Fabio Riccobene,**
Dr. Sabatino Meletani

AULETTA CHIRURGICA UNIVERSITÀ DI GENOVA, VIA DE TONI, 2

Coordinatrice: D.ssa Eleonora Gagliano - tel. 335/8296460 - fax 019/624203 elega@libero.it

La partecipazione ai seminari monotematici è gratuita. La partecipazione ai corsi prevede l'iscrizione al Nobile Collegio Omeopatico (quota annuale € 250,00) che consente di partecipare a tutte le iniziative didattiche che il Nobile Collegio Omeopatico promuove su tutto il territorio nazionale nell'A.A. di riferimento. L'adesione ai corsi e ai seminari deve comunque pervenire entro i 15 giorni antecedenti la data d'inizio del corso.

Al termine di ciascun corso o seminario verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

Nobile Collegio Omeopatico - Via G. Montanelli, 1/a - 00195 Roma Tel. 0863/993824

Quando il medico diventa scrittore

Spesso, chi fa il nostro mestiere, sente il desiderio di rifugiarsi nella fantasia

Non è raro che un medico, alla fine della sua giornata quasi sempre faticosa, senta l'irresistibile impulso di sedersi davanti a una pagina bianca o al computer, per evadere dal mondo tecnico-scientifico e trasferirsi in quello della fantasia creativa; ne abbiamo esempi celeberrimi, da Cechov a Maugham, da Schnitzler a Munthe. Ma è invece raro, o eccezionale, che un medico all'apice del suo successo professionale, con una bella famiglia e camerieri e bambinaie e casa lussuosa, butti via il camice per iniziare esclusivamente una carriera letteraria.

Così è successo per il dottor Archibald Joseph Cronin che a trentaquattro anni (siamo nel 1930) esordisce col suo primo libro: "Il castello del cappellaio"; l'immediato successo editoriale, di vendita e di pubblico, lo convince ad abbandonare la professione e ad aprire una nuova porta nella sua vita. Col carattere deciso che lo contraddistingue, accompagnato da un pizzico di ambizione e probabilmente dal desiderio di guadagnare soldi con minore fatica, decide di varcare quella soglia chiudendosi alle spalle tutto il suo passato di medico.

Un disturbo gastrico, forse una noiosa gastrite subacuta, lo aveva costretto a riposo forzato per tre mesi.

Proprio in quei giorni di ozio emerge il virus letterario o meglio un'infezione letteraria (un *Helicobacter* ante litteram?) evidentemente già in silente incubazione. Principale sintomo: la voglia impellente di scrivere un romanzo. Giorno e notte si impegna, pagina

dopo pagina, finché ne mette insieme un bel malloppo; poi lo legge e lo butta nella spazzatura. Ma subito pentito ricupera i fogli e li asciuga, uno per uno, al calore del forno; per correggere, riscrivere, migliorare lo stile espressivo. Poi mette tutto in una scatola a spedisce, senza alcuna speranza, a un editore qualunque, preso da un calendario; e invece gli arrivano cinquanta sterline e la proposta di un contratto. Così, di colpo, cambia la sua vita; che era stata tanto travagliata da poterne tirar fuori materiale a volontà.

Dalla sua prima esperienza alla facoltà di medicina a Glasgow, mantenendosi a stento con l'aiuto del monte dei pegni, al drammatico viaggio verso l'India come medico di bordo alle prese con il vaiuolo; e poi in una cittadina mineraria, fino all'esperienza traumatica di amputare una gamba ad un minatore semisepolto mentre la galleria sta per crollargli addosso.

Tutto questo viene riversato nei suoi romanzi, che si susseguono con una serie regolare di successi: "Gran Canaria" nel '33, "E le stelle stanno a guardare" nel '35, "La cittadella" nel '37, "Le chiavi del regno" nel '42, "Gli anni verdi" nel '44. Lo stile accattivante, la spontaneità, l'immediatezza della trama con un sottofondo di sentimentalismo sono probabilmente gli ingredienti del successo di Cronin; anche se non ha lo spessore culturale dei narratori classici, tuttavia la sua popolarità non è stata inferiore a molti di loro, specie negli anni in cui cinema e televisione si appropriarono dei suoi libri.

La curiosità del suo esordio così improvviso, legato ad una gastrite a lenta risoluzione, ci pone davanti ad immaginarie ipotesi patogenetiche. Chissà che l'*Helicobacter Piloni*, emerso nel 1983 dal limbo della batteriologia, non fosse già attivo nel 1930? Un mio amico gastroenterologo non lo esclude, riferendosi alle scoperte di Giulio Bizzozero a fine '800, più famoso per le sue ricerche sul midollo e sulle piastrine che non come infettivologo, peraltro ben noto per la lotta alla tubercolosi e alla malaria.

In conclusione viene fuori una domanda non del tutto peregrina: non sarà stato merito di un *Helicobacter* se abbiamo oggi in libreria i romanzi di Cronin? Non avrà qualche effetto collaterale sui misteriosi siti encefalici della produzione letteraria? Se così fosse si salvi chi può, data la diffusione di questo invadente batterio. In attesa di una improbabile indagine epidemiologica ci sia consentita la paradossale domanda.

Al lettore l'ardua risposta.

Silviano Fiorato



SCUOLA DI OMEOPATIA CLASSICA "GRUPPO OMEOPATICO DULCAMARA"

aderente al Dipartimento scuole della F.I.A.M.O.
(Federazione Italiana delle Associazioni dei Medici Omeopatici)

Membro della Liga Medicorum Homeopathica Internationalis

RICHIESTO
ACCREDITAMENTO
E.C.M.



organizza il seminario

"EPIDEMIOLOGIA, RICERCA CLINICA E SPERIMENTAZIONE IN OMEOPATIA"

5-6-7 Novembre 2004

Genova, Palazzo Ducale - P.zza De Ferrari - Sala Liguria Spazio Aperto

VENERDÌ 5 NOVEMBRE

Relatore **Dr.ssa Miriam Sommer**

Epidemiologia per l'Omeopatia.

Aspetti storici e sviluppi attuali.

Sperimentazione in Omeopatia.

Storia e sviluppi attuali.

Sperimentazione in Omeopatia.

Presentazione di una sperimentazione:
Hura Brasiliensis.

Trials clinici in Omeopatia.

SABATO 6 NOVEMBRE

Relatore **Prof. Paolo Bellavite**

Malattia e Malato.

Concetto di "Sano" e di "Malato".

Il Farmaco Omeopatico.

Sperimentazione di base in

Omeopatia. (Prima parte).

Sperimentazione di base in

Omeopatia. (Seconda Parte).

Tavola Rotonda.

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Retatori: **Dr. Maurizio Italiano -
Prof. Paolo A. Rossi**

Il Repertorio Omeopatico come
contenitore e classificatore dei
Sintomi.

Aspetti epistemologici della
Medicina omeopatica (Prima Parte).

Aspetti epistemologici della
Medicina omeop. (Seconda Parte).

Dibattito sui temi trattati dai relatori.

Costo di partecipazione: € 150 Iva inclusa - Sconti: 10% soci FIAMO - 20% soci Dulcamara.

PER INFORMAZIONI: Dr. Claudio Mangini tel. 010/56.54.58 - dr. Flavio Tonello
tel. 010/57.02.988 - Fax 010/86.82.935 e-mail: info@dulcamara.org

Orario di segreteria: tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30.

Dipendenti Ssn al lavoro fino a 70 anni

Si deve fare domanda e l'amministrazione può dire no

Riguarda anche i medici la possibilità introdotta dal decreto legge 28 maggio 2004 n. 136, convertito nella legge 27 luglio 2004 n. 186, di rimanere in servizio fino a 70 anni, rimandando così di cinque anni il collocamento in pensione. L'art. 1-quater della legge, intitolato "Integrazione delle disposizioni sulla prosecuzione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici oltre i limiti di età per il collocamento a riposo" prevede che i dipendenti della pubblica amministrazione – con esclusione di alcune categorie espressamente citate – hanno facoltà di richiedere il trattamento in servizio fino al compimento del 70° anno. E' appena il caso di ricordare che tra i dipendenti delle amministrazioni pub-

bliche – espressamente individuate nell'art. 1 del decreto legislativo 165/2001 – ci sono anche quelli delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale. Ci sono alcune clausole che accompagnano l'introduzione di questa possibilità: l'amministrazione può accogliere o meno la richiesta "in base alle proprie esigenze" e anche "in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti"; inoltre si dovrà comunque tener conto delle disposizioni in materia di riduzione programmata del personale.

L'amministrazione inoltre potrebbe eventualmente destinare il dipendente trattenuto in servizio a compiti diversi da quelli svolti in precedenza.

UN RICCO PROGRAMMA PER L'AUTUNNO FEDERSPEV - La sezione di Genova della Federspev ha preparato per l'autunno alcuni eventi di sicuro interesse. Il primo appuntamento è per mercoledì 13 ottobre, alle 18, presso l'Associazione Motonautica (corso Italia 17) e prevede una conversazione interessante (e utile) della dott.ssa Paola Benzi, che intratterrà l'uditorio su "Come far funzionare il rapporto con la propria banca"; la conferenza è organizzata in collaborazione con l'Alfeg (Associazione laureati in economia e commercio). Mercoledì 24 novembre, sempre alle 18 alla Motonautica, il prof. Franco Fusco, primario emerito di ematologia, racconterà una sua esperienza personale: "Il naufragio dell'Andrea Doria"; mercoledì 15 dicembre, stessa ora e stessa sede, la prof. Giustina Greco, primario emerito di medicina d'urgenza al San Martino, terrà una conferenza su "Il codice colore, l'utilizzo del pronto soccorso e non solo...". Per tutti e tre gli appuntamenti è previsto che, dopo la conferenza vi sia un aperitivo, cena e musica dal vivo. La quota di partecipazione, per ciascuna delle tre serate, è prevista in 30 euro: gli interessati, almeno 4 giorni prima dell'evento, sono pregati di prenotare telefonando all'Ordine o alla dott.ssa Sturla (010-3621452 – 3388978497). Inoltre è in preparazione una visita guidata alla Mostra sui transatlantici, al Museo del Mare (ex darsena, nel Porto Antico), con l'accompagnamento della dott.ssa Angela Persani, guida turistica. L'appuntamento in questo caso è per le ore 16 di giovedì 17/11/04 di fronte alla Commenda di Prè: telefonando quattro giorni prima.

I medici del territorio hanno nuovi direttivi

I Simet – Sindacato italiano medici del territorio – ha eletto i nuovi direttivi sia a livello regionale che a livello genovese. Per quanto riguarda l'organismo ligure, esso è costituito da: F. Lorenzini segretario regionale, F. De Stefano vice segretario, R. Arena responsabile del settore dirigenti, M. Molinari responsabile del settore ex art. 110, C. Pongiglione responsabile settore convenzionati, ed infine L. Lapucci tesoriere. Le comunicazioni per il Simet regionale vanno inviate presso il dott. F. Lorenzini, via Padre Semeria 58, 19016 Monterosso al Mare (Sp), tel. 338/6752858, fax 0187/817687, email: lorenz.fabio@libero.it. Per quanto riguarda il direttivo genovese, nuovo segretario provinciale è F. De Stefano, vice segretario e delegato aziendale Asl 3 R. Arena, tesoriere G. M. Costa, responsabile della dipendenza D. Fiannacca, responsabile delle convenzioni P. Greco, responsabile medici ex art. 110 e delegato Asl 4 M. Molinari, revisori dei conti titolari E. Grimaldi e L. Conti, revisore dei conti supplente R. Ibba.

Le lettere anonime all'Ordine finiscono nel cestino - Dovrebbe essere un principio ben radicato in tutti i cittadini, eppure molti ci passano sopra. Parliamo delle missive anonime: nonostante le raccomandazioni, continuano ad arrivare all'Ordine lettere senza firma e denunce dove non c'è traccia di mittente. Ricordiamo ancora una volta, quindi, che l'Ordine non può prendere in considerazione lettere, denunce, esposti, lamenti, nulla che non sia chiaramente firmato. Il destino degli anonimi, quindi, è direttamente il cestino.

Polizza sanitaria Enpam - La scadenza per aderire alla polizza sanitaria Enpam-Generali è stata spostata: il nuovo termine è fissato al 31 ottobre prossimo. Chi ancora non l'avesse fatto quindi ha ancora più di un mese per valutare i vantaggi di questa assicurazione e decidere se aderire.

I VERSAMENTI DELLE ASL DELLA PROVINCIA DI GENOVA AI FONDI SPECIALI ENPAM

Situazione al 31 agosto 2004 - a cura di Manlio Baldizzone

A.S.L.	AMBULATORIALI E MED. SERVIZI	GENERICI E PEDIATRI	GUARDIA MEDICA	MEDICI DEL TERRITORIO	SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	maggio e giugno 2004	marzo, aprile e maggio '04	marzo '04 e conguaglio anno 2000 aprile e maggio '04	marzo '04 e cong. anni 2000 2001, '02 e '03 aprile e maggio '04	dic. '03 genn., febr. e marzo 2004 (Tutti Dpr. 119)
N. 4 Chiavarese	maggio, giugno e luglio '04	marzo, aprile e maggio '04	maggio, giugno e luglio '04	=====	marzo, aprile e maggio '04

Commissione culturale - La commissione culturale dell'Ordine, composta dalla prof.ssa De Benedetti, dott. Fiorato, prof. Gamberini e dott. Guglielmino ha organizzato per giovedì 28 ottobre, alle 17, nella sede dell'Ordine, una conferenza su "I medici e la satira – Aldo Franchini e Alessandro Guffanti a confronto". Presenterà Edoardo Guglielmino.

DentistiNotizie

A cura di Massimo Gaggero

I prodotti sbiancanti per i denti possono essere distribuiti solo attraverso dentisti o farmacie

La commercializzazione dei sistemi sbiancanti per i denti a base di perossido di idrogeno forma oggetto di una **nota del Ministero della Salute**, diffusa ai primi dello scorso mese di luglio. Essa è stata emessa poiché alcune ditte hanno manifestato l'intenzione di mettere in commercio attraverso la grande distribuzione prodotti sbiancanti per denti con formulazioni varie a base di perossido di idrogeno, con percentuale fino al 6%.

Rilevato che finora tali prodotti, con percentuali di perossido di idrogeno variabili tra il 3,30% e il 40%, sono stati di uso esclusivamente professionale, la nota riporta il

parere del Consiglio Superiore di Sanità, secondo cui "una distribuzione al pubblico attraverso i vari punti vendita, al di fuori dei canali professionali (dentisti, farmacie) potrebbe portare in alcuni casi ad un uso non corretto". **Ciò premesso il Ministero ritiene necessario che tali prodotti siano comunque distribuiti attraverso i canali professionali (dentisti e farmacie) e che il foglietto illustrativo rechi tutte le avvertenze del caso, compresa quella di usarli solo dopo aver consultato il dentista**, soprattutto in caso di sensibilità dentale, disturbi gengivali, irritazione o in caso di consumo di alcol e/o tabacco.

PROGRAMMA CULTURALE ANDI delle province di Genova, Imperia, La Spezia e Savona

PROGRAMMA CULTURALE ANDI GENOVA (Segr.Culturale dott. Uberto Poggio)

- Sabato 25 settembre: Corso di Radiologia Odontoiatrica: "Aspetti differenziali – imaging analogico e digitale – finalità e limiti" Relatori: dott. Corrado Gaggero e dott. Luca Reggiani
- Sabato 9 ottobre: 2° Corso Master per Assistenti di studio Odontoiatrico e dentisti: "

Disinfezione e sterilizzazione: come perfezionarci nella prevenzione delle infezioni crociate – risvolti medico legali" Rrelatore: dott. Maurizio Bonada Ranieri

- Sabato 6 novembre: 3° Corso Master per Assistenti di Studio Odontoiatrico e dentisti: "Odontoiatria della terza età: aspetti psicologici e clinici. Importanza di una corretta infor-

mazione – motivazione all'igiene orale e all'accettazione delle cure" Relatori: dott.ssa Proscovia Salusciev, dott.ssa Alicia Spolidoro Gambetta, dott. Paolo Mantovani.

- Sabato 20 novembre: Corso su "Restauri estetici nei settori posteriori" Relatore: dott. Adriano Dallari.

- Sabato 11 dicembre: "Sonno e bruxismo: romanzo e realtà" relatore: dott. Giorgio Magnano.

I Corsi sopra elencati sono tutti in attesa di accreditamento E.C.M. Per inf. contattare la Segreteria ANDI Genova Tel.010/581190.

PROGRAMMA CULTURALE ANDI LA SPEZIA (Segr.Culturale dott. Paolo Cozzani)

- Venerdì 24 settembre (serata): "Ricostruzione estetica del settore frontale" Relatore: dott. V. Devoto; ore 21 alla Sala Ordine dei Medici La Spezia.

- Sabato 25 settembre (giornata): "Corso teorico/pratico di conservativa". Relatore: dott. V. Devoto; ore 9 alla Sala Ordine dei Medici La Spezia.

- Venerdì 1 ottobre (serata): "Estetica ed Ortodonzia" Relatore: Prof. G. Siciliani Presidente S.I.D.O.; ore 21 alla Sala Ordine dei Medici La Spezia.

- Venerdì 22 ottobre (serata): "Terapia parodontale ai fini estetici". Relatore: dott. S. Parma Benfenati; ore 21 alla Sala Ordine dei Medici La Spezia.

- Giovedì 28 ottobre (giornata): "Devitalizzazione con strumenti rotanti" Relatore: Prof. P.A. Marcoli; ore 9 alla Sala Ordine dei Medici La Spezia.

Per l'accreditamento E.C.M. esiste l'obbligo di partecipazione a tutte 3 le serate (24/9/04; 1/10/04; 22/10/04).

- Venerdì 12 , Sabato 13 novembre (giornate):

" Il Giornate Tosco – Liguri" tra i relatori: dott. Ravasini, dott. Fonzar, dott. Gesi, dott. Parma Benfenati; ore 9 Versilia Holiday di Forte dei Marmi; in collaborazione con le province di Massa Carrara, Pisa, Lucca.

- Giovedì 2 dicembre (giornata): " Mini Impianti nel trattamento ortodontico" Relatore: dott. S. Velo; ore 9 alla Sala Ordine dei Medici la Spezia.

Tutti gli incontri organizzati da ANDI LA SPEZIA saranno accreditati E.C.M. Per inf. contattare il dott. Paolo Cozzani Tel. 0187/523327.

PROGRAMMA CULTURALE ANDI IMPERIA (Segr.Culturale dott. Piero Fullone)

- Sabato 2 ottobre: "La terapia odontostomatologica nei pazienti disabili: possibilità e limiti attuali" Relatori: dott. Enrico Calcagno e collaboratori dell'Ist. G. Gaslini(GE); ore 9-14 Sede: ASL di Bussana – Sanremo (IM).

- Sabato 23 ottobre: " Rapporto odontoiatrapaziente: aspetti deontologici legali e psicorelazionali"; ore 9-14 Sede:Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Imperia.

- Sabato 13 novembre: Giornata di aggiornamento culturale sul tema della Parodontologia; Relatore: Prof. G. Vogel; ore 9-14 Sede: Hotel Villa Sylva - Sanremo (IM).

- Sabato 4 dicembre: "La patologia dell'ATM nella clinica quotidiana" Relatore: dott. J. Giordanetto; ore 9-14 Sede: Hotel Villa Sylva – Sanremo (IM).

Per inf. contattare il dott. Piero Fullone Tel. 0184/253435.

PROGRAMMA CULTURALE ANDI SAVONA (Segr. Culturale dott. Fabio Savastano)

- Martedì 9 ottobre: " Evoluzione della fotografia e radiologia orale negli ultimi anni"

Relatori: dott. Nicola Esposito e dott. Francesco Morgese; al Mare Hotel Savona, Via Nizza 62.

- Serata in programma a novembre (data da

definirsi): "Emergenze mediche nello studio odontoiatrico". Relatore: dott. Ezio Grosso





Per informazioni contattare il dott. Fabio Savastano Tel. 0182/554959.

Aggiornamenti in implantoprotesi: carico immediato su barra"

Si terrà **lunedì 18 ottobre** un corso di aggiornamento sull'implantoprotesi: chairman dr. Paolo Balbi, docenti prof. Philippe Daniel Ledermann e dr. Paolo Brunamonti Binello.

L'incontro si svolgerà a Genova presso lo **Starhotel President Corte Lambruschini, 4, con inizio alle ore 19,30**. La partecipazione è gratuita. Per informazioni ed iscrizioni: società e20, tel. 010/5960362 - fax 010/5370882 e-mail: info@e20srl.com

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA 2003)

STRUTTURE PRIVATE	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ					
IST. BARONE	GENOVA	RX	TF	S	T	RM	
Dir. San.: Dr. G. De Lucchi	P.sso Ponte Carrega 35/37r						
R.B.: Prof. Feraboli Spec.: Radiologia	010/8367213						
IST. BIOMEDICAL ISO 9002  	GENOVA	PC	Ria	RX	TF	S DS T RM	
Dir. San.: Dr. G. Castello Spec.: Rad. Diagn.	Via Prà 1/B						
Dir. Tec.: Day-Hospital D.ssa M. Romagnoli Spec.: Derm.	010/663351 - fax 010/664920						
Dir. Tec.: D.ssa P. Nava (biologa) Spec.: Igiene	www.biomedicalspa.com						
Dir. Tec.: Day Surgery Dr. A. Brodasca Spec.: Anestesiologia							
Dir. Tec.: Dr. S. Schiavoni Spec.: Radiodiagnostica							
Dir. Tec.: Dr. G. Pesce Spec.: Medicina dello sport							
Dir. Tec.: Dermatologia Laser chirurgia D.ssa M. Romagnoli Spec.: Derm.							
Dir. Tec.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia - Dr. G. Molinari Spec.: Cardiologia							
Cons. Fis.: Dr. F. Civera Spec. Fisioterapia							
Poliambulatorio specialistico	GENOVA - PEGLI						
Dir. Tec.: Dr. S. Venier Medico Chirurgo	Via Martiri della Libertà, 30c						
	010/6982796						
Punto prelievi	Via Teodoro di Monferrato, 58r.						
Responsabile Dr. S. Vernier Medico Chirurgo	010/6967470 - 6982796						
IST. BIOTEST ANALISI ISO 9002  	GENOVA	PC	Ria		S	DS	
Dir. San. e R.B.: Dr. F. Masoero	Via Maragliano 3/1						
Spec.: Igiene e Med. Prev.	010/587088						
IST. Radiologico e T. Fisica CICIO	GENOVA			RX	RT	TF DS	
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio	C.so Sardegna 40a						
Spec.: Radiologia	010/501994						
C.M.N. Laboratorio analisi mediche	GENOVA	PC	Ria		S	DS	
Dir. San.: G.B. Vicari	Via Torti, 6/3						
Spec.: Medicina nucleare	010/8680862						
C.M.R. CENTRO MEDICO RIABILITATIVO	GENOVA Casarza Ligure				TF	S	
Dir. San. e R.B.: D.ssa M. Ottaviani	Via Francolano, 121						
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione	0185/466728 fax 469685						

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'						
IST. EMOLAB <small>certif. ISO 9001/2000</small>		GENOVA	PC	Ria	RX	S	DS		
Dir. San. e R.B.: Dr.ssa R. Iannone L.D.: Chim. e Microscopia Clinica R.B.: Dr. S. De Pascale Spec. Radiologia		Via G. B. Monti 107r 010/6457950 - 010/6451425 Via Cantore 31 D - 010/6454263							
IST. FIDES		GENOVA			RX	TF			
Dir. Tec.: Dr. C.E. Scielzo Spec. Medicina Fisica e Riab. Dir. Tec.: D.ssa Caterina Sgarito Spec. Fisioterapia		Via Bolzano, 1B 010/3741548 Via Valle Calda, 45 (Campoligure) 010/9219017							
IST. GALENO		GENOVA	PC		RX	RT	TF	S DS	
Dir. san. e R.B.: D.ssa G. Barberis Biologo Spec.: Igiene or. Lab. R.B.: Dr. R. Lagorio Spec. Radiologia Medica Dir. tec.: Dr. F. Praino Spec. Ter. Fisica e Riabilitaz.		P.sso Antiochia 2a 010/319331 010/594409 010/592540							
IST. GIORGI		GENOVA	PC		RX	RT	TF	S DS T RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Giorgi Spec.: Rad. Med. Ter.Fis. e Fkt.: D.ssa P. Spigno Spec.: Fisiatria Dir. San. e R.B.: Dr. P. Sconfienza Spec.: Rad. Med. Ter.Fis. e Fkt.: Dr. S. Tanganelli Spec.: Fisioterapia		Via XII Ottobre 114B/R 010/592932 Via Vezzani 21r 010/7457474/5							
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002		GENOVA			RX	TF	S	DS	
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. G. Verso Spec.: Reumatologia		Via Vannucci, 1/15 010/561530-532184							
IST. ISMAR <small>certif. ISO 9002</small>		GENOVA	PC	Ria	RX		S	T	
Dir. San. e R.B.: D.ssa P. Mansuino Biologo Spec.: microbiologia e igiene R.B.: Prof. Paolo Romano Spec.: Cardiologia <i>Punto prelievi:</i> Dr. L. Innocenti Spec.: Patologia		Via Assarotti, 17/1 010/8398478 fax 010/888661 Via Canepari 65 r - tel .010/4699669							
IST. LAB <small>certif. ISO 9001-2000</small>		GENOVA	PC	Ria			S		
Dir. Tec.e R.B.: D.ssa M. Guerrina Biologo Spec.: Microbiologia		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973							
IST. MANARA		GE - BOLZANETO	PC		RX	TF	S	DS RM	
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Medica Dir. Tec.: Dr. M. Pagliai Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione Patologia clinica: dir. tec. D.ssa L. Vignolo Biologa		Via Bolzaneto 33/6 010/7455063 Via B. Parodi 15/21/25 r 010/7455922 tel. e fax							
IST. MORGAGNI <small>certif. ISO 9001-2910</small>		GENOVA	PC		RX		S	DS	
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. F.L. Savioli Spec. Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec. Cardiologia		C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039							
IST. NEUMAIER		GENOVA			RX	RT	TF	DS	
Dir. San. e R.B.: Prof. Luigi Robert Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/593660							
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO		GE - BUSALLA			RX	TF	DS		
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra Spec.: Radiologia medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria		Via Chiappa 4 010/9640300							
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO			RX	RT	TF	DS	
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: D.ssa A. Focacci Spec.: Fisiatria		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061							